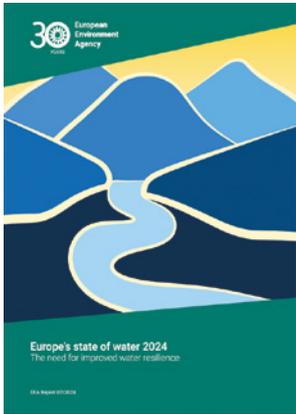


# MEDIATECA

Libri, video, podcast, rapporti e pubblicazioni di attualità • A cura della redazione di Ecoscienza



## EUROPE'S STATE OF WATER 2024

The need for improved water resilience

Agenzia europea per l'ambiente (Eea), Eea Report 7/2024  
110 pp, [www.eea.europa.eu](http://www.eea.europa.eu)

Il rapporto è la più ampia valutazione dello stato di salute dell'acqua in Europa, basata sull'analisi di oltre 120.000 corpi idrici superficiali e 3,8 milioni di km<sup>2</sup> di aree di acque sotterranee. Ne emerge un quadro che evidenzia come l'Europa non sia sulla buona

strada per raggiungere i propri obiettivi di migliorare la salute delle acque come previsto dalla normativa dell'Unione. Serve quindi una migliore gestione per migliorare la resilienza, alleggerire le pressioni e assicurare un'acqua di buona qualità e in quantità adeguate a cittadini e imprese. Gli impatti maggiori vengono dall'agricoltura (che è anche il settore che ne consuma di più). Nonostante i miglioramenti, gli ecosistemi acquatici sono ancora molto colpiti da sostanze chimiche inquinanti, nutrienti e pesticidi. Anche la degradazione degli habitat è diffusa. Un'altra sfida è rappresentata dal cambiamento climatico, che contribuisce ad accentuare i problemi.

I dati sulle acque sono riportati sulla piattaforma europea Wise.

## RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ESG

Un'indagine sull'applicazione di standard e normative da parte delle aziende

A cura di Luca Poma e Giorgia Grandoni, Organismo Italiano di Business Reporting (Oibr), 2024, 79 pp, <https://creatoridifuturo.it>



Il presente lavoro di indagine – che riprende una ricerca originariamente commissionata dal Parlamento europeo – ha lo scopo di mantenere vivo il dibattito in merito alle attuali prassi di rendicontazione di sostenibilità, individuando uno standard condiviso per la validazione delle

performance aziendali in tema Esg nonché per implementare la qualità informativa di questa forma di rendicontazione.

L'offerta costante e continua di informazioni autorevoli e affidabili, infatti, diventa una leva strategica per costruire intorno all'organizzazione un ottimale clima reputazionale, orientando in maniera positiva e trasparente i comportamenti di acquisto dei cittadini. La ricerca può essere scaricata al link <https://bit.ly/3YIfq0A>

Luca Poma è docente di Scienze della comunicazione e Reputation management all'Università Lumsa e all'Università della Repubblica di San Marino. Giorgia Grandoni è ricercatrice presso il Centro studi della start-up innovativa ex L 221/12 Reputation management. (Stefano Martello)



## LINEE GUIDA SNPA PER L'APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA DI ESTINZIONE DELLE CONTRAVVENZIONI AMBIENTALI, EX PARTE VI-BIS D.LGS. 152/2006 - AGGIORNAMENTO 2024

Linee guida Snpa, n. 52/2024

A cura di Snpa  
104 pp., [www.snpambiente.it](http://www.snpambiente.it)

Il documento costituisce un aggiornamento delle precedenti Linee guida (aggiornamento 2021), in considerazione delle novità normative intervenute nel biennio

2022-2023 e dell'evoluzione degli indirizzi e orientamenti applicativi emersi a livello nazionale e a seguito dell'esperienza maturata dalle componenti del Snpa. Il testo è aggiornato alle disposizioni e indirizzi emanati fino a febbraio 2024, raccolti su segnalazione delle componenti del Snpa e consultabili sulla [Banca dati ecoreati di Arpat](#). Tra queste anche le nuove indicazioni normative riguardanti la destinazione dei proventi delle sanzioni e le disposizioni relative alle modalità di riscossione di tali proventi da parte dello Stato.

In questa revisione è stata completamente riformulata la parte contenente le prescrizioni tipo, che ora è più dettagliata, tratta una casistica più ampia e contiene specifiche indicazioni per la valutazione dell'assenza di danno ambientale o pericolo concreto e attuale di danno ambientale, che è prerequisito necessario per l'applicazione della procedura estintiva trattata.



## LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEGLI EVENTUALI IMPATTI SULL'AMBIENTE MARINO DEI TERMINALI DI RIGASSIFICAZIONE E GASDOTTI DI COLLEGAMENTO

Linee guida Snpa, n. 53/2024

A cura di Snpa  
104 pp., [www.snpambiente.it](http://www.snpambiente.it)

Il documento riporta i principi ai quali Ispra e le Agenzie del territorio si riferiscono nella verifica dei potenziali impatti connessi alla realizzazione ed esercizio di

terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto (Gnl) e dei gasdotti di collegamento, che dovrebbero essere tenuti in considerazione nella progettazione del monitoraggio ambientale marino.

Nel documento, sono esplicitati i piani di campionamento per le differenti componenti ambientali marine, i parametri da indagare, le procedure analitiche e tutti gli elementi contenuti in un piano di monitoraggio, che possano restituire le informazioni e i dati necessari per permettere una verifica degli eventuali impatti sull'ambiente marino. Esse rappresentano uno strumento di supporto al lavoro che Ispra e le Agenzie sono chiamate dall'autorità competente usualmente a svolgere e sono il risultato di una proficua condivisione in ambito Snpa di principi, competenze ed esperienze che consentiranno di affrontare in modo più efficace, efficiente e omogeneo sul territorio le future attività svolte da Ispra e dalle Agenzie in tale ambito.